

PESARO

Lavoro: sostegni per salvaguardare la manodopera

a pagina 12

«Lavoro, i sostegni da rifinanziare per non perdere la manodopera»

L'appello di Sabatini. Accordo Svem-Camera: sportello per intercettare i fondi

GLI SCENARI

PESAROL'impresa marchigiana sotto stress. Obiettivo agganciare i fondi europei ed evitare disoccupazioni di massa. La pandemia, il conflitto russo/ucraino che dal suo inizio produce effetti negativi per tutta l'economia regionale, le alluvioni, l'impennata inflazionistica per l'aumento di costi di materie prime, la crisi energetica stanno fiaccando tutte le attività produttive, primarie e del terziario. Sarà un autunno caldo e i sindacati hanno lanciato l'allarme rispetto a possibili licenziamenti e cassa integrazione. Il presidente di Camera Marche **Gino Sabatini** commenta: «E' difficile fare previsioni. Speriamo davvero possa tenere l'economia, sappiamo che tante dinamiche sull'energia si muovono a livello europeo. Auspico che il nuovo governo possa avere un peso importante in Europa e trovare sinergie per risolvere il problema».

La tenuta

Quanto alla tenuta dell'occupazione Sabatini si augura «che vengano rifinanziati gli ammortizzatori sociali in modo che le imprese possano non perdere manodopera specializzata. Nelle Marche c'è un'alta qualificazione, ecco perché le imprese devono tenere stretti i lavoratori. Abbiamo visto nella moda e calzature come le grandi firme abbiano fatto incetta di manodopera specializzata, creando disagi a chi l'ha persa. Il fatto che i grandi marchi vengano nelle Marche significa che c'è qualità nelle maestranze, ma siamo sicuri che manterremo la forza lavoro e il modello Marche ce la farà ancora una volta». Per farlo occorre anche intercettare fondi europei. Ecco perché ha aperto a Pesaro lo sportello Svem (Società Sviluppo Europa Marche) alla **Camera di Commercio Marche**. L'ufficio curerà i rapporti con la Regione per l'accesso ai fondi europei del Pnrr, creando opportunità per progetti, reti di imprese e idee per entrare nei mercati esteri.

L'obiettivo

Obiettivo il sostegno all'internazionalizzazione in collabora-

zione e co-finanziamento della Regione (bando fiere). Poi un bando per favorire apertura e trasferimento delle attività commerciali presso le aree interne (bando Borghi). Inoltre il co-finanziamento di 1.500.000 euro del Fondo Straordinario a favore delle imprese che hanno subito conseguenze economiche a seguito del conflitto russo-ucraino e dei fenomeni alluvionali. L'intervento prevede agevolazioni dell'accesso al credito con la garanzia prestata dai Confidi. Il presidente di Camera Marche **Gino Sabatini** ha aggiunto in conferenza stampa: «Le imprese avranno un valore aggiunto, così da avere un nuovo modello di impresa».

Poi ha parlato dei comuni colpiti dall'alluvione. «Abbiamo chiesto a Unioncamere disponibilità fondi aggiuntivi per le imprese colpite dall'alluvione, lunedì avremo un comitato esecutivo, vedremo di ottenere risorse».

La definizione

Il presidente di Svem Andrea Santori ha sottolineato: «La definizione dei nuovi bandi europei non cadrà dall'alto. Le imprese, le istituzioni e i profes-



Peso: 1-3%, 12-45%



nisti troveranno le risposte che cercano per superare le difficoltà o per riuscire a investire nella crescita. Vogliamo semplificare anche la presentazione delle domande». In collegamento l'assessore Guido Castelli, ora senatore: «Serve una regia condivisa affinché le Marche possano tornare a essere tra le locomotive d'Italia e non

ricadere in quella zona di sottosviluppo».

Luigi Benelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La presentazione dell'accordo che riguarda bandi e finanziamenti

